

Al Signor Capo Dipartimento per l'Amministrazione
Generale, per le Politiche del Personale,
dell'Amministrazione Civile e per le Risorse strumentali e
Finanziarie del Ministero dell'Interno

ROMA

E, p.c.

Al Signor Capo di Gabinetto
del Ministro dell'Interno

ROMA

OGGETTO: Dirigenti dell'Area Funzioni Centrali – Mancata corresponsione della retribuzione di risultato riguardante gli anni 2020 e 2021 – **SOLLECITO DIFFIDA AD ADEMPIERE**

Si fa seguito alle note nr. 46/2022, in data 7 ottobre 2022 e nr. 59/2022, in data 19.12.2022 (inviate per conoscenza anche alla S.V) e, da ultimo, alla nota nr. 17/2023 del 20 febbraio u.s., con le quali era stata sollecitata la conclusione dell'istruttoria preordinata alla liquidazione ai Dirigenti contrattualizzati dell'indennità di risultato spettante per gli anni 2020 (di cui era stato liquidato un acconto di sole due mensilità, prima che ne venisse sospesa l'erogazione, a far data dal mese di marzo del 2021) e 2021, tutte rimaste prive di riscontro.

Con la presente, si stigmatizza in particolare l'ulteriore mancata risposta non solo in termini di liquidazione del dovuto, ma anche l'ennesima mancata risposta volta a chiarire, quantomeno, le ragioni del ritardo. Si sollecita, pertanto, a far conoscere lo stato della procedura ed i termini previsti per la conclusione del procedimento, unitamente al nominativo del relativo responsabile.

CIDAF, che si rammenta essere l'Organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa della dirigenza contrattualizzata del Ministero dell'Interno, ritiene tale comportamento sia assolutamente non in linea con un corretto presidio delle relazioni sindacali, avvertendo, sin d'ora, che trascorsi 10 giorni dal ricevimento della presente, in mancanza di riscontro si provvederà ad informare la Procura generale della Corte dei Conti in ordine ai possibili risvolti di carattere erariale che il ritardato pagamento ed i connessi interessi dovuti, unitamente all'applicazione della tassazione a regime separato, potrebbero causare.

Al possibile esposto di cui sopra, ed allo scadere dei medesimi termini, si aggiungeranno le iniziative che i nostri iscritti valuteranno di intraprendere nei confronti di codesta Amministrazione, anche mediante la formulazione di diffide individuali ad adempiere e possibili azioni che potranno essere intraprese nelle sedi giudiziarie competenti anche con il nostro supporto.

Si resta ancora una volta in attesa di cortese, urgente riscontro, sottolineando la scadenza temporale in precedenza indicata e le conseguenti azioni anticipate in caso di ulteriore ingiustificato silenzio da parte dell'Amministrazione.

IL DIRIGENTE SINDACALE

Stefano Di Leo

Responsabile Funzioni Centrali CIDA-FC

